

LA PREFETTURA SCRIVE AL MINISTERO

Questura, trasloco bloccato: il Comune non libera i locali

Slitta il trasferimento, braccio di ferro con Gnassi

A PAGINA 2



Scontri e ritardi, la Questura resta un miraggio

Braccio di ferro con il Comune: il trasferimento rischia di slittare a settembre

di MANUEL SPADAZZI

«QUANDO potremo finalmente trasferirci in piazzale Bornaccini? Qui piove dentro gli uffici!». I sindacati di polizia sono tornati alla carica anche ieri, alla riunione indetta per fare il punto sullo spostamento della Questura. Ma la verità è che la nuova sede in piazzale Bornaccini, individuata come soluzione ponte in attesa che l'Inail acquisti il complesso di via Bassi e lo ristrutturati, se va bene sarà disponibile fra settembre e ottobre. Non erano questi i tempi stabiliti nel 'Patto per la sicurezza' firmato a metà dicembre dal ministro all'Interno, Marco Minniti, con il questore, il prefetto e tutti i sindaci della provincia. Come ha ricordato qualche giorno il Sap, il sindacato autonomo di polizia, entro il 28 febbraio era previsto che l'ufficio

immigrazione della Questura lasciasse via Bonsi (dove peraltro ci sono abusi edilizi non sanabili) per trasferirsi in piazzale Bornaccini. Sarebbe stato il primo ufficio a spostarsi, poi a ruota tutti

gli altri per completare il trasferimento entro l'autunno 2018.

IL PROBLEMA è che in piazzale Bornaccini, ancora oggi, gli uffici destinati alla polizia sono occupati dal Centro per l'impiego. Anzi, i lavoratori del Centro sono anche aumentati in questi giorni, visti i problemi avuti nella sede di Riccione. Attualmente non è stata ancora decisa la nuova sede del Centro per l'impiego, anche se le ipotesi non mancano: si parla dello stabili della Provincia in via Dario Campana o dell'ex scuola 'Alberti' in corso d'Augusto. Da settimane è in atto un braccio di ferro fra il Comune di Rimini, la Questura e la Prefettura per sbloccare la situazione. Il prefetto Gabriella Tramonti ha scritto una lettera di fuoco al ministero, qualche giorno fa, per segnalare come il 'Patto' sia stato fin qui disatteso proprio sul punto più importante: lo spostamento della Questura. Alcuni sindaci, come Valli Cipriani di Montefiore, hanno minacciato di uscire dal patto se la situazione non verrà sbloccata.

DA PALAZZO Garampi confermano che «c'è stato qualche ritardo tecnico e burocratico. Ma non

era facile in soli due mesi e mezzo (la firma del 'Patto' è datata 15 dicembre) trovare una nuova sede per il Centro per l'impiego e liberare i locali per metterli a disposizione della polizia. Ci stiamo lavorando: è un obiettivo che vogliamo raggiungere nei prossimi mesi». Alcuni uffici in realtà sono stati già liberati, ma restano occupati quelli più importanti. E una volta svuotati tutti gli spazi, servirà comunque alla proprietà dell'immobile almeno un mese di lavori per permettere ai poliziotti dell'ufficio immigrazione di trasferirsi in piazzale Bornaccini. Poi passeranno altri mesi per i lavori di adeguamento necessari per tutti gli altri uffici della Questura. In una riunione della scorsa settimana, il Comune di Rimini ha ammesso che potrebbero occorrere altri sei mesi per liberare la sede di piazzale Bornaccini. Secondo i sindacati di polizia il rischio è che l'addio all'angusta sede in centro storico resti un miraggio anche nel 2018.

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IRA DEL PREFETTO
Sul caso è intervenuta anche Gabriella Tramonti, che ha scritto al ministero

IL 'PATTO' NON RISPETTATO
NELL'ACCORDO FIRMATO FRA MINNITI E I SINDACI, L'UFFICIO IMMIGRAZIONE DOVEVA SPOSTARSI IN PIAZZALE BORNACCINI ENTRO IL 28 FEBBRAIO



Peso: 1-7%,38-65%

PIOVE SUL BAGNATO

Acqua in ufficio

Come già accaduto in passato, in questi giorni nella sede di corso d'Augusto sono ricomparsi i secchi, a causa delle infiltrazioni provocate dalla pioggia

Sede abusiva

L'ufficio immigrazione della polizia, il primo a dover fare le valigie, è ancora in via Bonsi, nonostante lo stabile sia gravato da abusi edilizi non più sanabili

L'ira dei sindaci

Valli Cipriani, primo cittadino di Montefiore, e altri hanno minacciato di uscire dal 'Patto per la sicurezza' se la situazione della Questura non verrà sbloccata al più presto

Nella foto i secchi in Questura per raccogliere l'acqua che piove dal tetto



Peso: 1-7%,38-65%